

## FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI Seconda edizione

**Ogni parola ha conseguenze. Ogni silenzio  
anche.**

**Triennale di Milano, 2-7 maggio 2017**

Dopo il successo della prima edizione torna, **dal 2 al 7 maggio alla Triennale di Milano**, il **FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI**, manifestazione pensata per sensibilizzare tutta la cittadinanza al tema sempre più centrale dei diritti umani spesso violati anche vicino a noi.

Il **FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI** è organizzato da **Reset-Diritti Umani**, con il patrocinio della Presidenza della Camera dei deputati, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Città Metropolitana di Milano, del Comune di Milano, dell'Ordine degli Avvocati di Milano e di Amnesty International. Il comitato di coordinamento e direzione è composto da Paolo Bernasconi, Giancarlo Bosetti e Danilo De Biasio, che ne è direttore.

**FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI - Ogni parola ha conseguenze. Ogni silenzio anche.**

Il **FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI**, nella sua seconda edizione, vuole attirare l'attenzione sulla libertà d'espressione, sapendo che si tratta di un problema articolato, sempre più grave, come dimostrano le chiusure di giornali e le incarcerazioni di giornalisti, i vincoli imposti agli artisti e le abiure chieste agli scrittori, i limiti sollecitati per il web e i social network, accusati di fomentare odio e bullismo.

In troppe nazioni manca totalmente o parzialmente il diritto a pensare, a parlare, a comunicare. È un diritto fondamentale perché comprende la possibilità di esprimersi senza essere censurati o addirittura rischiare la vita; la libertà di essere pienamente se stessi, rivendicando le proprie idee, convinzioni o stili di vita.

**La libertà d'espressione riguarda tutti gli individui**, non fa distinzioni tra uomini e donne, tra chi è cittadino e chi non ha ancora i documenti per esserlo. La libertà d'espressione non ha frontiere, neppure in quest'epoca in cui la grandezza del mondo può essere rimpicciolita nello schermo del nostro smartphone. La libertà d'espressione è fatta di parole e azioni, di inchiostro e bombolette spray, di ricerca artistica e comportamenti individuali. Ma la libertà d'espressione non può essere invocata quando sdogana sberleffi, offese e odio.

Un'iniziativa di  
**Reset - Diritti Umani**

Via Vincenzo Monti 15  
20123 Milano  
tel. +39 02 83994280  
fax +39 02 83994289  
segreteria@festivaldirittiumani.it  
www.festivaldirittiumani.it  
Facebook: Festival  
dei Diritti Umani-Milano  
Twitter: FDUmilano

**Sede legale**  
Corso di Porta Vittoria 18  
20122 Milano

**Il festival prevede** incontri con gli studenti, organizzati con la collaborazione del CIDI (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti), proiezioni di documentari selezionati da Sole Luna Doc Film Festival, e una selezione di lungometraggi scelti da Vanessa Tonnini, programmer e direttrice artistica del Festival *Rendez-Vous*, dedicato al nuovo cinema francese. E, ancora, mostre, convegni, dibattiti e dialoghi con intellettuali e studiosi italiani e internazionali.

**Il festival inizierà martedì 2 maggio** con la sezione **EDU** intitolata **CONTRO IL BULLISMO: LIBERI DI ESSERE SE STESSI** rivolta agli insegnanti e agli studenti delle scuole superiori, questi ultimi protagonisti attivi del festival. Alla proiezione del film *Un bacio* seguirà un incontro/dibattito con il regista **Ivan Cotroneo**, il Direttore del dipartimento Materno-Infantile -S.C. Pediatria FBF **Luca Bernardo** e con la senatrice **Elena Ferrara**.

Sempre nella mattinata è previsto “Exponi le tue idee!” edizione straordinaria del contest nazionale di dibattiti tra scuole, promosso da WeWorld. Una sfida tra ragazzi e un manifesto per arginare il fenomeno del bullismo.

Il primo appuntamento con la sezione **TALK**, nel pomeriggio, sarà con i giornalisti **Ferruccio de Bortoli** e **Ahmet Insel** che terranno una lezione sul tema **GIORNALISMO A LIBERTÀ VIGILATA** In contemporanea comincia la sezione **DOC** con i corti e i lungometraggi in concorso. Alla fine del talk ci sarà la Vernice di **BEHIND ZIKA VIRUS**, progetto fotografico di **Mirko Cecchi**, vincitore del contest #IoAlzoLoSguardo 2016. Interviene la giornalista Nicoletta Dentico. Con questo progetto Mirko Cecchi ha voluto affrontare il tema del diritto alla salute partendo da un argomento di attualità: la diffusione del virus Zika in Brasile. La giornata si concluderà con la proiezione di **Clash** dell'egiziano **Mohammed Diab**, primo appuntamento della sezione **FILM**.

**Mercoledì 3 maggio** il Festival celebra la **Giornata mondiale della Libertà della Stampa** già dalla mattina con la proiezione del film *Fortapàsc* di Marco Risi e il dibattito con **Arzu Geybulla** giornalista azera, **Paolo Borrometi** giornalista minacciato dalla mafia, **Luka Zanon** direttore Osservatorio Balcani-Caucaso. In un'altra sala saranno proiettate le video-inchieste di Giorgio Fornoni, *Intervista a Anna Politkovskaja* e *Il calvario ceceno*, con interventi dei giornalisti **Giorgio Fornoni**, **Amalia De Simone**, **Andrea Riscassi**, **Laura Silvia Battaglia**, **Lorenzo Frigerio** e **Michele Albanese**.

Insieme a **FNSI** e **Articolo21** il **FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI** organizza il convegno **IL PERICOLO NON DOVREBBE ESSERE IL MIO MESTIERE. IL GIORNALISMO TRA CENSURE, MINACCE E GUERRE**. Interverranno **Giuseppe Giulietti** Presidente FNSI, **Rino Rocchelli** e **Elisa Signori** genitori del fotoreporter Andy Rocchelli ucciso nel conflitto ucraino, **Alessandra Ballerini** avvocato, **Anna Cataldi** giornalista e scrittrice, **Nadia Azhghikina** Federazione Europea dei Giornalisti, **Ahmet Insel** giornalista turco, **Paolo Borrometi**, **Michele Albanese** e **Amalia De Simone** giornalisti minacciati dalla mafia, **Anna Del Freo** FNSI, **Gabriele Dossena** Ordine Giornalisti della Lombardia, **Paolo Perucchini** Associazione Lombarda dei Giornalisti.

Al termine del convegno si potrà visitare **la mostra “Dall’ultimo fronte. L’Ucraina di Andy Rocchelli e Andrej Mironov.” delle ultime foto di Andy Rocchelli**, ucciso il 24 maggio 2014 insieme ad **Andrej Mironov** mentre documentavano la guerra in Ucraina. Nonostante la delicatezza delle indagini tuttora in corso, la famiglia Rocchelli ha dato il suo consenso all'allestimento di una mo-

stra che rende pubbliche alcune immagini recentemente trovate in una scheda della macchina fotografica usata da Andy Rocchelli.

Per la sezione **BOOK** interverranno sui “**Diritti umani e petrolio. Il caso Azerbaijan**” gli ospiti **Arzu Geybulla** giornalista azera e **Elena Gerebizza** di Re:Common – associazione curatrice del graphic novel *L’alleato azero*.

Alla sera proiezione del film *The train of salt and sugar* di **Licinio Azevedo** (Première italiana).

**Giovedì 4 maggio** il programma prevede di parlare di *hate speech* e di come si possono combattere gli stereotipi. Alla mattina, con gli studenti, verranno proiettati i film *#MyEscape* di Elke Sasse e *Nuovo Alfabeto Umano* di Alessandro Mian e Alessandro Cattaneo, commentati da **Alessandro Lanni** giornalista, **Karim Metref** educatore, **Khalid Chaouki** deputato PD. Nell’altra sala un doppio appuntamento: il documentario *Accademia della follia* di Anush Hamzehian e l’incontro con **Cristina Lasagni** Psicoradio; poi la proiezione di *Hate Radio* di Milo Rau e l’incontro con **Fausto Pocar** giudice del Tribunale Penale Internazionale.

Nel pomeriggio, in collaborazione con Radio Popolare e nell’ambito del progetto europeo *Respect Words*, si svolgerà il convegno **SI PUÒ DIRE TUTTO SENZA FARSI MALE. APPUNTI PER UN NUOVO CODICE DEONTOLOGICO PER I GIORNALISTI**. Interverranno: **Alessandro Lanni** giornalista, **Marcello Maneri** Università Milano-Bicocca, **Paola Barretta** Osservatorio di Pavia, **Marco Di Palma** Radio Popolare, **Nadia Azghikina** Federazione Europea dei Giornalisti, **Marco Bassini** e **Oreste Pollicino** Università Bocconi, **Martina Chichi** Carta di Roma, **Karim Metref** educatore.

Per la sezione **BOOK** ci sarà l’incontro “**Era Obama. Adesso è Trump.**” con **Mario Del Pero**, autore di *Era Obama: Dalla speranza del cambiamento all’elezione di Trump*.

In serata ci sarà la premiazione in presenza della regista e la proiezione di *Le ciel attendra* di **Marie-Castille Mention-Schaar**, **Premio Reset-DoC al Rendez Vous 2017**.

**Venerdì 5 maggio** il tema del mattino sarà **CYBERBULLI E CYBERPUPE: LIBERTÀ E LIMITI NEL WEB**. La proiezione del film *Un bacio* di Ivan Cotroneo sarà seguita dagli interventi di **Angelo Marcello Cardani** presidente AGCOM, **Giovanni Ziccardi** Università Statale di Milano, **Silvia Belloni** Ordine degli Avvocati Milano.

Si terranno inoltre due lezioni interattive: una a cura di Robert F. Kennedy, Human Rights Italia, con Valentina Pagliai, l’altra a cura di Parole O\_Stili, con Rosy Russo e Vera Gheno.

Nel pomeriggio, **Ella Kesaeva** copresidente di *La voce di Beslan*, **Assa Traoré** sorella di Adama, vittima della polizia francese, **Cristina Cattaneo** Direttore Labanof interverranno nel dibattito **IL SILENZIO DEI POTENTI. LA PAROLA DELLE DONNE**.

Per la sezione **BOOK** interverranno su “**Il libro da non nascondere**” gli ospiti **Angela Gui**, figlia di Gui Minhai e attivista **Marco Del Corona**, autore di *Un tè con Mo Yan e altri scrittori cinesi*.

Seguirà in serata la proiezione del film *Free to run* di **Pierre Morath** (Première italiana).

**Sabato 6 maggio** sul tema **A COSA SERVE L'ARTE SE NON CAMBIA LO STATO DELLE COSE?** intervengono il maestro **Michelangelo Pistoletto**, il giovanissimo **Achilleas Souras** autore di "S.O.S. - Save Our Souls" e la street artist **Alice Pasquini**. In **esclusiva** per il Festival dei Diritti Umani si potrà vedere l'intervista a **Ai Weiwei** sulla libertà d'espressione nell'arte.

Nel pomeriggio ci sarà la proiezione di *Herat dream team* di Stefano Liberti e Mario Poeta (première italiana, prodotto da Cospe Italia 2017) e l'incontro **Sognando Beckham in Afghanistan: ragazze, calcio e diritti sotto assedio**, con Malalai Joya e Stefano Liberti.

**Come cambiano i diritti umani dove comanda la criminalità e la corruzione?** È l'argomento che svilupperanno nel pomeriggio **padre Alejandro Solalinde**, sacerdote messicano minacciato dai narcos e **Francesco Greco**, Procuratore capo di Milano. Padre Alejandro Solalinde, candidato al Nobel per la Pace 2017, è stato ripetutamente minacciato di morte, anche recentemente per essersi schierato con la giornalista Miroslava Breach, uccisa pochi giorni fa in Messico. Nel suo libro che uscirà il 4 maggio, *I narcos mi vogliono morto. Messico, un prete contro i trafficanti di uomini* (Editrice Missionaria Italiana), padre Solalinde si racconta anche come difensore dei migranti respinti da Trump.

Alla sera verrà proiettato il film **Soy nero** di **Rafi Pitts** (Première italiana).

**Domenica 7 maggio**, in collaborazione con l'**Ordine degli Avvocati di Milano**, si svolgerà l'incontro **TUTTA MIA LA CITTÀ: UN AIUTO CONCRETO AI RIFUGIATI**. Lo Special Rapporteur delle Nazioni Unite per i Difensori dei Diritti Umani **Michel Forst** verrà a spiegare l'urgenza di una campagna internazionale in loro difesa, insieme a **Francesco Martone** *Un ponte per*, **Fabrizio Petri** Presidente del Comitato Interministeriale Diritti Umani, **Remo Danovi** Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano e l'attivista **Angela Gui**, figlia di Gui Minhai. Seguirà la presentazione di WeWorld Index 2017 e la proiezione del documentario *Human Rights Defenders Uganda* di **Soleterre**.

Sempre più stretto il rapporto del festival con **Sole Luna Doc Film Festival** che, anche per questa edizione, cura la **rassegna DOC** del Festival dei Diritti Umani. Durante i giorni del festival verrà proposto agli spettatori il meglio del **cinema del reale** internazionale: 19 in concorso e 3 fuori concorso per il programma EDU. Nel comporre la rassegna è stato seguito il filo narrativo-antropologico e, grazie al gran numero di iscrizioni pervenute, non è stato difficile fare una selezione esauriente, all'insegna dell'equilibrio tra importanza del racconto e valore della regia.

Novità di quest'anno: in palio per i documentari oltre al Premio della Giuria anche il Premio Reset-Diritti Umani.

Alla sera, **da martedì 2 a sabato 6 maggio**, verranno proiettati **film provenienti da importanti rassegne internazionali**. Cinque autori, dai codici visivi inaspettati e molto personali, quali: *l'African Western* di un veterano del cinema del Continente Nero, il thriller mozzafiato che fotografa il caos dell'Egitto post-Mubarak, il documentario sulla corsa come atemporale inno di libertà, il film

sul tema dell'adolescenza oggi e il pericolo della radicalizzazione jihadista, e il road movie sulla lotta disperata per la conquista dell'identità.

Tre premiere italiane: *Comboio de sal e açúcar – The train of salt and sugar* regia Licínio Azevedo (3 maggio); *Free to run* regia Pierre Morath (5 maggio); *Soy nero* regia Rafi Pitts (6 maggio). Il 4 maggio: la regista Marie-Castille Mention-Schaar ritirerà il Premio Reset-DoC al Rendez Vous 2017 per il suo film *Le ciel attendra*.

Due festival e un filo rosso che li unisce: i diritti umani. Con questa edizione comincia anche la collaborazione tra Festival dei Diritti Umani e **Mediterraneo Downtown**, il primo festival interamente dedicato alla scena contemporanea mediterranea che si terrà a Prato dal 5 al 7 maggio. I due appuntamenti hanno stretto una collaborazione sui contenuti e avranno ospiti in comune: Ahmed Nàgi, Nadia Azhgikhina e Arzu Geybulla.

I promotori di Mediterraneo Downtown sono Cospe onlus, Comune di Prato, Regione Toscana, Libera, Amnesty International e Legambiente.

Il progetto grafico della seconda edizione del Festival dei Diritti Umani è realizzato dallo **Studio Cerri e Associati**.

**L'ingresso al Festival dei Diritti Umani è libero, fino ad esaurimento posti.**

Reset-Diritti Umani è un'associazione non profit, nata a Milano nel 2015 per diffondere la conoscenza e la cultura dei diritti umani attraverso il Festival e altre iniziative. L'associazione è presieduta dall'avvocato del Foro di Lugano, Paolo Bernasconi – da anni attivo sul fronte della difesa dei diritti umani - e ha come Segretario generale Giancarlo Bosetti, direttore dei Reset-Dialogues On Civilizations. Anovera inoltre tra i suoi fondatori Piergaetano Marchetti, presidente della Fondazione Corriere della Sera, Francesco Micheli – ideatore di MiTo – e Danilo De Biasio, già direttore di Radio Popolare.

**[www.festivaldirittiumani.it](http://www.festivaldirittiumani.it)**

**Facebook | Festival dei Diritti Umani – Milano**

**Twitter | @FDUmilano**

**Instagram | @FDUmilano**

*Ufficio Stampa* - STILEMA - tel. 0115624259

Roberta Canevari - tel. 3356585866 – [canevari@stilema-to.it](mailto:canevari@stilema-to.it)

Cristina Negri - tel. 3453741892 – [cristina.negri@stilema-to.it](mailto:cristina.negri@stilema-to.it)

Clara Rizzitelli - tel. 3482421054 – [clara.rizzitelli@stilema-to.it](mailto:clara.rizzitelli@stilema-to.it)